



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI TECNICI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 102 COMMA 6 DEL D.LGS. N.50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLAUDO STATICO E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "COMPLETAMENTO COLLETTORE FOGNARIO DELLA ZONA SUD ORIENTALE DI PALERMO – II LOTTO" - COMUNE DI PALERMO (COD. ID 33414 – DELIBERA CIPE N.60/2012)

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- l'art.20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.2 del 2009;
- l'art.17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.26 del 2010;
- la Delibera CIPE n.60 del 30 aprile 2012;
- l'art.10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n.91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.116 del 2014;
- l'art.7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n.128 del 05.06.2017;
- l'art.4-septies della Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32;
- l'art.5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21.05.2020 e pubblicato sulla G.U. n.146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76.

PREMESSO CHE

- l'intervento "Completamento collettore fognario della zona Sud orientale di Palermo – II Lotto" (cod. ID 33414) è stato finanziato con Delibera CIPE n.60/2012 ed è ricompreso nell'Accordo di



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Programma Quadro (APQ) “Depurazione delle acque reflue” del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Palermo quale Soggetto Attuatore;

- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con medesimo D.P.C.M. 11/05/2020 l'Ing. Riccardo Costanza è stato nominato sub Commissario che opera sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario Straordinario Unico;
- con Provvedimento n. 90/2020 del 08.07.2020 il Commissario Straordinario Unico ha dato attuazione alla previsione del D.P.C.M. sopraindicato conferendo al sub Commissario Ing. Riccardo Costanza le deleghe inerenti l'attuazione degli interventi nella Regione Sicilia con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;
- in data 10/09/2020 la procedura di gara per l'affidamento dei lavori si è conclusa con l'aggiudicazione nei confronti del RTI costituendo RESEARCH CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L (mandataria) - MANELLI IMPRESA S.R.L.(mandante);
- con il Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.10 del 12.01.2021 (prot. UCU0041, pari data) è stato nominato l'Ing. Francesco Morga Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- il Commissario Straordinario Unico nell'espletamento del proprio incarico, svolge altresì funzione di Stazione Appaltante;
- il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n.50/2016) all'art.102 comma 6, stabilisce che “.... per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano, tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'Albo dei Collaudatori, nazionale o regionale, di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'art.113, mentre per i dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del Decreto Legge del 25 Giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133 del 06 Agosto 2008. Per i lavori, tra i dipendenti della Stazione Appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

amministrazioni, é individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'art.31, comma 8".

DATO ATTO CHE

- la Struttura Commissariale non ha propri dipendenti ai quali affidare le attività di collaudo in oggetto;
- risulta pertanto necessario, ai sensi dell'art. 102, comma 6 del Codice sopra citato, preliminarmente verificare la disponibilità a svolgere le attività di collaudo di che trattasi di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti di idoneità e professionalità previsti dalla Legge;
- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti (artt. 102 e segg.), al D.P.R. n.207/2010, per quanto applicabile in virtù dell'art. 216 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 (artt. da 215 a 238) nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione.

1. Il presente avviso ha lo scopo di verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti professionali all'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "Completamento collettore fognario della zona Sud orientale di Palermo – Il Lotto" - Comune di Palermo (cod. ID 33414 – Delibera CIPE n. 60/2012). Importo delle opere assoggettate a collaudo € 26.951.498,60 - Categoria prevalente: OG 04 di importo € 15.049.805,28.
2. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati, non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico nei confronti dei soggetti che manifestano interesse.
3. Sintetica descrizione dell'intervento:

La Delibera CIPE 60/2012 e il relativo APQ del 30.01.2013 prevedono, per l'agglomerato di Palermo, il finanziamento di 13 interventi, già oggetto di commissariamento ai sensi dell'art. 7, comma 7, DL 133/2014, il cui



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Soggetto attuatore era il Comune di Palermo. Tra i suddetti interventi rientra Completamento collettore sud orientale (cod. ID 33414). L'intervento ID 33414 consente di completare una importante opera di collettamento che attraversa in galleria la Città di Palermo con andamento NO - SE, dalla via Uditore fino al Fiume Oreto, e raccoglie le acque bianche e nere provenienti da monte convogliandole all'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari. Tale intervento è stato parzialmente realizzato con diversi appalti avviati nel passato e risolti per diverse criticità. Fanno parte delle opere di completamento, oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, i manufatti per 10 immissioni, per il collegamento del collettore con la rete cittadina (Via Leonardo da Vinci, Via Nazario Sauro, Piazza Noce, Piazza P.pe di Camporeale, Piazza Ingastone, Via Colonna Rotta, Piazza Indipendenza, Via Brasa, Corso Tukory, Via dei Vespri). Completa le opere il manufatto di scarico per l'attraversamento del fiume Oreto, che consente di scolmare le portate di piena riversando sullo stesso le acque diluite. Sono comprese le opere per la sistemazione delle aree in superficie nelle sedi interessate dai cantieri oltre alla zona di Piazza P.pe di Camporeale (già sede del primo cantiere) con la chiusura del pozzo e il ripristino dell'area a verde.

Per quanto sopra richiamato, l'intervento di che trattasi comprende i segmenti omogenei di opere, da realizzare e/o completare, sinteticamente elencati nel seguito:

Galleria:

- scavo e rivestimento di prima fase di tratti in naturale di varie sezioni, costruttive e idrauliche, complessivamente per circa 1.430 m;
- costruzione del tratto in artificiale, nella parte bassa di via Colonna Rotta/Cortile Criscione per circa 60 m;
- costruzione della discenderia, nel tratto di galleria artificiale prima indicato;
- rivestimento definitivo dell'intera galleria fognaria (tratti precedentemente scavati e da scavare);
- opere di finitura del fondo della galleria ed in particolare della savanella e del protettivo del calcestruzzo dei piedritti;

Manufatti di immissione delle acque dei collettori di superficie nel collettore profondo costituiti da canale di riunione, camera di alimentazione a vortice, pozzo e cunicolo di collegamento al collettore profondo in galleria;

Nuove condotte fognarie e pozzetti prefabbricati per il collegamento della rete fognaria di superficie ai manufatti di immissione;

Opera di scarico delle acque meteoriche nel fiume Oreto comprendente:

- Manufatto di scarico (corpi 1-2-3);
- Locali di servizio prefabbricati (Uffici – deposito – locali igienici);
- Viabilità e piazzali;
- Apparecchiature (griglie, paratoie, nastro trasportatore, compattatore, carro ponte);
- Impianti (elettrico, Idrico e sanitario, spegnimento incendi);
- Impianti e apparecchiature richiesti dal gestore AMAP e dalla ASP in sede CdS 30/09/2016;
- Rinaturalizzazione dell'alveo del f. Oreto nel tratto prospiciente l'opera di scarico con rivestimento in gabbioni per una estensione di 85 m circa;
- Demolizione di un tratto di savanella in cls precedentemente costruita in alveo in ottemperanza alla compensazione richiesta con il Parere dell'ARTA del 2004;
- Riqualficazione a verde delle aree residuali del cantiere "Ascoli", circa 2.000 mq, con essenze presenti nell'elenco del SIC (*Laurusnobilis*, *Myrtuscommunis*, *Jasminumofficinale*) anche con funzione di barriera odorigena.

Opere minori di sistemazione in superficie delle sedi viarie, piazzette e aree a verde interessate dall'esecuzione delle opere



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

1. Con riferimento ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività di collaudo si rinvia a quanto previsto dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art.7, comma 2 della Legge n.1086/1971, secondo il quale, con particolare riferimento al collaudo statico, è previsto che deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.
2. Si evidenzia che non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno svolto attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di verifica del progetto, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, nonché a coloro che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori. Le medesime preclusioni valgono per coloro che fanno parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.
3. Non possono altresì essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sull'intervento da collaudare;
 - e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
4. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.
5. Per il soggetto affidatario deve essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza. A tal fine, questo CSU è disponibile a concordare con l'Amministrazione di appartenenza del dipendente individuato, gli aspetti operativi e la tempistica di espletamento dell'incarico e contemperare le rispettive esigenze, armonizzando



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

efficacemente gli impegni connessi all'incarico di collaudo affidato con i carichi di lavoro facenti parte della prestazione ordinariamente svolta.

Art. 3 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono partecipare alla selezione, dovranno presentare apposita istanza via pec all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento “Completamento collettore fognario della zona Sud orientale di Palermo – II Lotto” - Comune di Palermo (cod. ID 33414 – Delibera CIPE n. 60/2012)*”, **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito internet, utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1).
2. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - a) dettagliato curriculum vitae professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto;
 - b) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
3. L'istanza ha il solo scopo di manifestare la volontà di partecipare alla selezione e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione istanze non redatte secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nell'eventuale richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
6. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione dell'istanza, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla Struttura Commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 4 – Compensi

1. Il compenso da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di affidamento a tecnici dipendenti di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art.102 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

2. Il corrispettivo per l'incarico da affidare, comprensivo del compenso, delle spese e degli oneri accessori, è determinato in € **30.504,43** per il collaudo statico ed € **30.504,43** per il collaudo tecnico amministrativo, in analogia al Regolamento incentivi adottato dal Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016.
3. A detto corrispettivo si applicherà la decurtazione del 50% prevista dall'art. 61 comma 9 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133.
4. Il compenso è da considerare onnicomprensivo per le prestazioni affidate, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nei limiti che indicherà la presente Stazione Appaltante.

Art. 5 – Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'incarico di collaudo statico e/o tecnico amministrativo sarà affidato dalla Struttura Commissariale al/ai candidato/i iscritti la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto, sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento.
2. Il Commissario Straordinario Unico si riserva la possibilità di affidare il collaudo tecnico amministrativo ad una commissione, in tal caso, il compenso di cui all'art. 4 sarà ripartito tra i componenti.
3. Gli incarichi saranno conferiti previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
4. Il Commissario Straordinario Unico si riserva di non affidare l'incarico in questione qualora ritenga non presenti le adeguate professionalità.

Art. 6 – Documentazione disponibile e chiarimenti

5. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
6. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo pec commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto "*Richiesta chiarimenti Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "Completamento*



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

collettore fognario della zona Sud orientale di Palermo – II Lotto" - Comune di Palermo (cod. ID 33414 – Delibera CIPE n. 60/2012)".

Art. 7 – Tutela della Privacy

1. Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni, i dati forniti verranno utilizzati ai fini della procedura di selezione e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della manifestazione di interesse, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 8 – Pubblicità

1. Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione.

Art. 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento.

FIRMATO

Il Sub Commissario

Ing. Riccardo Costanza